

Humor 46

Un ragazzino racconta ad un amico della sua famiglia: "Il mio bisnonno ha combattuto contro Napoleone... mio nonno ha combattuto contro gli inglesi... mio padre ha combattuto contro gli americani e mio zio contro i Russi. L'amico commenta: "Sembra proprio che la tua famiglia non riesca ad andare d'accordo con nessuno!".

Il matrimonio e' l'unica guerra in cui uno dorme con il nemico.

Come trascorrono la serata 3 scheletri? Giocando a tre sette col morto!

Un signore si trova improvvisamente sotto un autentico diluvio, di notte: vede una macchina nera che avanza molto lentamente e senza pensarci 2 volte ci sale a bordo, ma quando si volta verso il conducente si accorge che questi non c'è! Spaventatissimo si butta fuori dall'auto e inizia a correre? Corre, corre, finché non arriva in un paesino e, esausto, entra in un bar urlando: ?I fantasmi, i fantasmi !!! In paese ci sono i fantasmi! Il barman gli chiede cosa fosse quella storia dei fantasmi e lui racconta ai presenti la vicenda dell'auto nera che avanzava lenta, senza conducente! A quel racconto uno dei presenti, bagnato fradicio, rivolto ad un amico: -Giovanni? questo dev'essere il pirla che si è infilata nella nostra macchina in panne mentre la stavamo spingendo!-

Due scheletri stanno per partire per fare un giro in moto. Uno dice all'altro: "Aspetta un momento che mi metto il giaccone perchè fa freddo!" e l'altro gli risponde "Ma che freddo vuoi sentire che sei morto? Dai, sali sulla moto" Allora il primo scheletro dice "Ok, solo un momento che mi metto il casco, dovessimo avere un incidente..." Ma a cosa ti serve il casco che tanto sei già morto!? Sbrigati e sali sulla moto!" Allora il primo scheletro va di corsa verso la sua tomba, prende la lapide e sale sulla moto con la lapide sotto al braccio dicendo "Non mi hai fatto prendere il giaccone, non mi hai fatto prendere il casco.. fammi portare almeno i documenti!!"

Non c'è bisogno di aspettare Halloween per vedere delle zucche vuote in giro.

Scritta esterna della pista di pattinaggio: "Pattinate per la vostra salute!". Scritta interna della stessa pista: "Pattinaggio a proprio rischio e pericolo".

Un giornalista chiede ad un avvocato: - Mi dica, secondo lei, gli avvocati sono onesti? - Certo! Le farò un esempio: mio padre mi prestò cento milioni per pagarmi gli studi di legge nella migliore università privata italiana, ed io glieli ho restituiti dopo il mio primo processo. - E' veramente encomiabile da parte sua! - commenta il giornalista - Per che cosa era il processo? - Mi aveva fatto causa per riavere i soldi...

Il signor Angelo va all'ospedale a far visita al suo amico Berto che ha avuto un incidente con la macchina. - Oh, ciao come stai? - Sto meglio, sto meglio. - Ma, puoi alzarli? - Mah, guarda, il medico mi dice di sì... l'avvocato mi dice di no!

Com'e' composto il miglior doppio di tennis? - Da un avvocato ed un meteorologo: il primo conosce i diritti ed il secondo i rovesci.



PARROCCHIA DI
SAN GIORGIO
MARTIRE

RUGOLO

N° 46-2016

6 Novembre - 2016

XXXII° Domenica del T. O.

Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto

Dal Vangelo secondo Luca Lc 20, 27-38

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducei - i quali dicono che non c'è risurrezione - e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: "Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello". C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».



• contro i brutti pensieri dei tempi che stiamo vivendo. • per stare con i bambini, per ascoltarli, per osservarli • per ridere tutti insieme • per crescere insieme.

Orario spettacoli: Ore 16:00

Luogo: Teatro Auditorium Sarmede Non necessaria la prenotazione

Un viaggiatore distratto di nome Osvaldo perde la coincidenza e l'attesa per il treno successivo è di un ora, ma non si perde d'animo, apre le sue valigie e...nasce così uno spettacolo unico, a volte comico, altre poetico ma pieno di punti di riflessione che può condividere solo con gli spettatori presenti in quel preciso momento.

dom 06 nov

LA VALIGIA DELLE STORIE

Santi della settimana

Lunedì 7 Novembre

San Villibrordo

Martedì 8 Novembre

San' Adeodato

Mercoledì 9 Novembre

Dedicazione Della Basilica

Lateranense

Giovedì 10 Novembre

San Leone Magno

Venerdì 11 Novembre

San Martino Di Tours

Sabato 12 Novembre

San Giosafat

Domenica 13 Novembre

San Diego



Tel . 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

Conoscere per capire

Un ragazzo di 24 anni guardando attraverso il finestrino dell'autobus disse: "Papà guarda gli alberi ci vengono incontro" Il padre alzò lo sguardo su di lui e li sorrise. Una giovane coppia seduta vicino rise per il comportamento infantile del ragazzo. Il ragazzo tornò ad esclamare: "Guarda papà le nuvole ci seguono". La coppia non resistette e disse al padre del ragazzo: "perché non porti tuo figlio da un buon medico"? L'uomo sorrise e rispose: "Ci siamo appena stati, siamo usciti ora dall'ospedale. Mio figlio era cieco dalla nascita e oggi per la prima volta può vedere". *Ogni persona del pianeta ha una storia. Non giudicatela fino a quando non la conoscete. Le verità vi stupiranno....*

La pulce e il bue.

Quel giorno una piccola pulce sembrava meno vivace del solito. Le sue minuscole alette non avevano voglia di scuotersi e le zampettine che normalmente la portavano a saltellare avanti e indietro, erano pressoché immobili. Era una pulce graziosa e nervosetta, anche se quel mattino la noia pareva essersi impossessata di lei. Per vivacizzare le sue ore decise di andare a trovare il bue della fattoria. Il grande animale pascolava quieto nelle verdeggianti distese erbose che circondavano le stalle, scuotendo di tanto in tanto la sua lunga coda sotto i caldi raggi del sole. Con agili piroette l'animaletto andò a posarsi davanti a lui. "Salve " Strillò con un vocino acuto. "Oh, buongiorno". Rispose gentilmente il bue avvicinando il suo grosso muso al minuscolo corpicino dell'insetto. "Sai", disse la piccolina "avevo voglia di chiacchierare con qualcuno" "Bene, e di cosa vogliamo parlare?" Chiese il bue. "Non so..., raccontami un po' del tuo lavoro ""Io lavoro per l'uomo e svolgo duri compiti. Il mio padrone è un contadino e per lui tiro l'aratro, obbedendo a ogni suo ordine". Spiegò il bue. "Che buffo!" Squittì la piccola pulce "Io invece non prendo ordini da nessuno e mi riposo quando ne ho voglia. L'unica cosa a cui devo fare attenzione è di non essere schiacciata dalle manacce di qualcuno. Ma tu cosa ne ricavi da tanta fatica?" Il bue, con un moto di commozione nella voce, mormorò: "Ecco vedi, quelle mani di cui tu hai paura, si trasformano per me in tenere carezze". Mentre parlava alcune lacrime di gioia gli scivolarono lungo il muso. "L'uomo apprezza il lavoro che svolgo per lui e mi ripaga con tanto affetto." La pulce, stupita dal pianto del suo amico, si allontanò piano ripensando a quanto udito. Chissà, forse quell'affetto di cui il bue parlava con tanta commozione era veramente un bel premio. *A volte è difficile comprendere come per certe persone realmente disinteressate l'affetto possa costituire la migliore ricompensa del loro operato.*

VITA COMUNITA'

DOMENICA 6/11 (Ore 9,00)

Def.ti Di Tutte le Guerre - AMADIO MARIA

DOMENICA 13/11 (Ore 9,00)

Def.ti BITTO GIACOMO Ann.

AVVISI

I PROSSIMI INCONTRI

3°-TENTAZIONI DEGLI OPERATORI PASTORALI (n. 76 -109) "LA GIOIA DEL VANGELO"
Il testo da leggere si trova in chiesa in fotocopia

FREGONA lunedì 7/11/16 ore 15,30 sala parrocchiale (chiesa)

ANZANO martedì 8/11/16 ore 20,30 oratorio Via Diaz

SARMEDE: 9/11/16 mercoledì ore 9,00 sala parrocchiale

MONTANER: giovedì 10/11/16 ore 20,30 Salone asilo,

LA DIOCESI HA DECISO
COME PROGRAMMA PER
QUESTO ANNO PASTORALE
LA LETTURA E LA RIFLESSIONE
SULL'ENCICLICA DI PAPA
FRANCESCO :
"EVANGELIUM GAUDIUM"
(LA GIOIA DEL VANGELO)

Qui in fianco luogo e orario

DOMENICA 6 NOVEMBRE:

l'Amministrazione Comunale e L'associazione Combattenti e Reduci del Comune di Sarmede celebrano il ricordo dei caduti di tutte le guerre a Rugolo con questo programma:
Ore 9,00 Santa messa in chiesa a Rugolo ,
al termine Deposizione della corona d'alloro ai piedi del monumento ai caduti e intervento di salute del Sindaco

La Famiglia Da Ros dona pro restauro Chiesa € 1.000,00. Sincero Grazie da tutta la comunità

Catechismo: Sabato 12/11 ore 14,30 in canonica

